

TUTTI I NUMERI

*Nell'Europa dei 27, nel corso del 2008 sono stati vivisezionati 12 milioni di animali (il numero preciso è: 12.001.022). Tutto ciò che vive, si riproduce e ha cuccioli può finire accecato, immobilizzato, avvelenato, amputato, reso folle in una gabbia di contenzione o su un tavolo di laboratorio: non solo topi, ratti e conigli (circa l'80% del totale) ma cavalli, asini, furetti, cincillà, gerbilli, castori, marmotte, scoiattoli di terra, tassi, foche, lontre, puzzole. Tra gli uccelli, anche le quaglie, i pappagalli e i canarini. E poi gli "animali da fattoria": mucche, maiali, galline, pecore, capre. Alla fantasia degli sperimentatori non c'è limite. Catturano, imprigionano e poi sperimentano sugli anfibi, sperimentano sui rettili, sui pesci e sui pipistrelli. Sperimentano sui lama, sui topi delle piramidi, sui criceti armeni. Sperimentano sulle volpi, sperimentano sulle foche. E, naturalmente, sperimentano sui cani (21.315 individui nel 2008), sui gatti (4.088 individui) e sulle scimmie (10.449 individui). E' tutto scritto e sottoscritto nelle 300 pagine della **Sesta Relazione sulle statistiche riguardanti il numero di animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini negli Stati membri dell'Unione europea**.*



I più cattivi, in questa Relazione della Commissione europea, sembrano essere gli olandesi. Perché rendono noto qual è il numero di animali che hanno **riutilizzato** in esperimenti successivi e, soprattutto, a quanti animali è capitato in sorte un **"malessere" moderato oppure forte oppure fortissimo**.

In realtà i vivisettori olandesi non sono né diversi né più sadici di quelli degli altri paesi, solo più organizzati e pignoli. Le stesse cose, infatti, avvengono ovunque. Ma non sempre vengono registrate: questione di norme e di abitudini. L'Inghilterra, per esempio, segnala che **solo il 40% degli animali utilizzati negli esperimenti ha ricevuto "qualche forma di anestesia"**. Ma è l'unico paese a farlo. Come stanno le cose negli altri? Qualcuno lo sa?

Così le 300 pagine di statistiche diffuse dalla Commissione di Bruxelles sulla vivisezione in Europa nel 2008 sono uno specchio conforme di come vanno le cose sul territorio dei 27. Non di quello che succede nei laboratori di sperimentazione: la trasparenza in questo caso è nulla. Ma di come ciascun paese si barcamena con l'obbligo di fornire una serie di dati statistici sugli esperimenti compiuti sul loro territorio.

Quello reso noto alla fine del 2010 è il sesto rapporto statistico europeo in materia di vivisezione. L'anno cui si riferisce è il 2008 e i paesi considerati 27 (per la prima volta sono presenti anche Bulgaria e Romania). I prece-

denti rapporti riguardavano il 1991, il 1996, il 1999, il 2002 e 2005.

L'aumento dei topi utilizzati negli esperimenti - quasi 700 mila animali in più - è dovuto all'aumento dei test sugli animali geneticamente modificati. E' l'ultimo gioco in città: dichiarare che quel che non s'è mai ottenuto con i topi "normali" ora sarà possibile togliendo o immettendo nuovi geni nell'organismo degli animali.

1 INGHILTERRA

- Nel 2008 la Gran Bretagna ha utilizzato 2,260 milioni di animali (+21% rispetto al 2005).

- Solo il 40% degli animali utilizzati ha ricevuto "qualche forma di anestesia".

- Nel 2008 il numero di primati non umani utilizzati nei test è aumentato di 239 esemplari rispetto al 2005, per un totale di 3.354 individui. L'incremento maggiore c'è stato nel numero di scimmie del Vecchio Mondo.

2 FRANCIA

- Il numero degli animali utilizzati in Francia è costante dal 1999, con circa 2,500 milioni di animali. Stabile l'utilizzo di primati non umani. Raddoppiati invece uccelli e conigli.

- Il settore pubblico ha utilizzato il 47% degli animali (l'80% dei quali per la ricerca e l'insegnamento).

3 GERMANIA

- Nel 2008 i vertebrati usati nei test di laboratorio sono stati 2,021 milioni di esemplari con un aumento del 2,1% rispetto all'anno precedente dovuto soprattutto ai topi (+135.459 esemplari).

- Nel 2008 i primati non umani - scimmie del Vecchio e del Nuovo Mondo e proscimmie - utilizzati per esperimenti sono stati 2.263. I cani 4.450, i gatti 798.

4 SPAGNA

- Gli animali utilizzati sono stati quasi 898 mila. Tra questi risultano in aumento percentuale gli animali "da fattoria": 15.121 maiali, 2.386 pecore, 372 capre, 19.626 conigli. Sono stati utilizzati 1.046 cani e 100 gatti.

- Tra gli animali riutilizzati più volte in diversi esperimenti ci sono 902 maiali, 20 capre, 1 cane.

5 OLANDA

Nel 2008 gli animali utilizzati sono stati 501.056. Quelli riutilizzati più volte in esperimenti successivi sono stati 17.220.

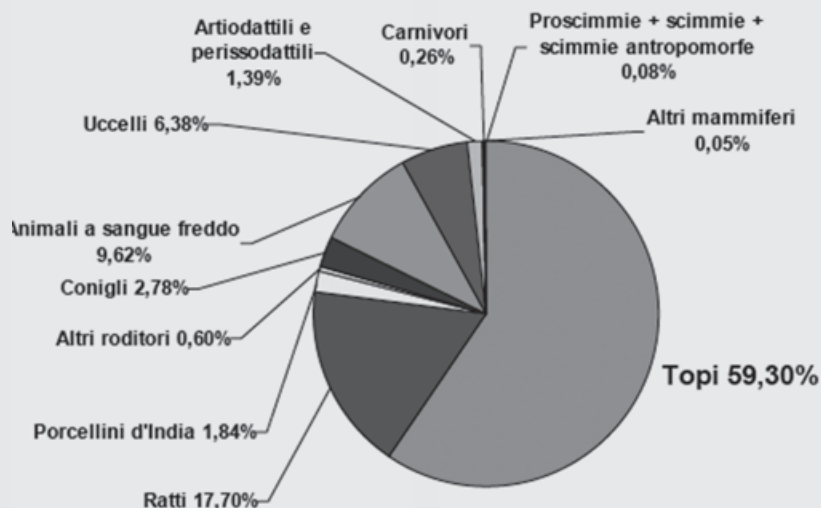
- 12.186 animali sono stati utilizzati per la creazione di animali transgenici (12.052 topi, 72 ratti, 62 pesci).

- Il numero totale di animali geneticamente modificati utilizzati è stato pari a 83.097 (81.089 topi, 284 ratti, 81 conigli, 225 anfibi, 1.418 pesci).

della vergogna



ANIMALI UTILIZZATI IN PERCENTUALE



ANIMALI DA LABORATORIO: I DATI DEL 2008

SPECIE	NUMERO DI ANIMALI EU 25 2005	NUMERO DI ANIMALI EU 27 2008	VARIAZIONE DAL 2005	VARIAZIONE % PER SPECIE
TOPI	6430346	7122188	691842	10,76
RATTI	2336032	2121727	-214305	-9,17
CAVIE	257307	220985	-36322	-14,12
CRICETI	31535	32739	1204	3,82
ALTRI RODITORI	64474	39506	-24968	-38,73
CONIGLI	312681	333213	20532	6,57
GATTI	3898	4088	190	4,87
CANI	24119	21315	-2804	-11,63
FURETTI	2690	3208	518	19,26
ALTRI CARNIVORI	8711	2853	-5858	-67,25
CAVALLI ASINI IBRIDI	5312	5976	664	12,50
MAIALI	66305	92813	26508	39,98
CAPRE	2146	3840	1694	78,94
PECORE	30021	30190	169	0,56
BOVINI	36271	33952	-2319	-6,39
PROSCIMMIE	677	1261	584	86,26
SCIMMIE NUOVO MONDO	1564	904	-660	-42,20
SCIMMIE VECCHIO MONDO	8208	7404	-804	-9,80
GRANDI SCIMMIE	0	0	0	0,00
ALTRI MAMMIFERI	9950	5704	-4246	-42,67
QUAGLIE	9246	9626	380	4,11
ALTRI UCCELLI	649813	754485	104672	16,11
RETTILI	2477	4101	1624	65,56
ANFIBI	74620	61789	-12831	-17,20
PESCI	1749178	1087155	-662023	-37,85
TOTALE	12117581	12001022	-116559	-0,96

6 ITALIA

- A differenza dei maggiori paesi europei, l'Italia non ha corredato di commenti l'invio dei dati statistici alla Commissione europea.
- Le tabelle italiane segnalano che nel 2008 sono stati utilizzati 864.318 animali I CANI utilizzati in esperimenti plurimi sono stati 52 su un totale di 943. Le SCIMMIE riutilizzate 125 su 193. I CONIGLI riutilizzati 603 su 9.706.
- In deroga alla normativa esistente 513 animali, soprattutto maiali, sono stati usati a scopo didattico
- Infine 116.676 animali sono stati utilizzati per studiare le malattie e i disordini nervosi dell'uomo: tra questi 72.970 topi, 42.732 ratti, 326 cavie, 21 criceti, 262 conigli, 101 anfibi.

Altri carnivori: volpi, foche, tassi, lontre, puzzole.

Altri mammiferi: cinghiali, pipistrelli, topiragno, lama, talpe, bisonti, cervi rossi.

Altri roditori: cincillà, castori, scoiattoli da terra, criceti, gerbilli, topi delle piramidi.